

LA GUERRA



una commedia di

**CARLO
GOLDONI**

ARIATEATRO

REGIA

SIMONE TONI

CON

GIUSEPPE AMATO, CHIARA BENEDETTI, GIANNI BISSACA,
FEDERICA CASTELLINI, DENIS FONTANARI e CHRISTIAN RENZICCHI

SCENE CRISTIAN ZURITA / **LUCI** LUCA DE MARTINI DI VALLE APERTA

DIREZIONE TECNICA FEDERICA RIGON / **CONSULENZA DRAMMATURGICA** SIMONE FALOPPA

AIUTO REGIA SARA TROIANI / **DISTRIBUZIONE** ELISA D'ANDREA / **ORGANIZZAZIONE** CRISTINA PAGLIARO

LA GUERRA

UNA COMMEDIA DI CARLO GOLDONI

Regia SIMONE TONI

con GIUSEPPE AMATO, CHIARA BENEDETTI, GIANNI BISSACA, FEDERICA CASTELLINI, DENIS FONTANARI e CHRISTIAN RENZICCHI

Luci LUCA DE MARTINI DI VALLE APERTA

Scene CRISTIAN ZURITA

Direzione Tecnica FEDERICA RIGON

Consulenza Drammaturgica SIMONE FALOPPA

Aiuto regia SARA TROIANI

Distribuzione ELISA D'ANDREA

Organizzazione CRISTINA PAGLIARO



[Clicca QUI](#)



[TRAILER](#)

[Clicca QUI](#)

NOTE DI REGIA

Goldoni in questo testo dimostra non solo di aver brillantemente avviato la riforma del teatro italiano, ma anche di aver fatto un balzo nel 900' di non poco conto. In questa commedia si respira una suggestiva atmosfera brechtiana in cui agiscono i personaggi goldoniani, quasi sorpresi nel ritrovarsi altrove. Altrove sì, perché "la guerra" è qui intesa come un territorio emotivo, un non/luogo in cui la paura della morte accelera le passioni e paradossalmente la voglia di vivere e la fame di piacere. Questo ci autorizza a immaginare uno spettacolo vivo dal ritmo vorticoso in cui i personaggi devono vivere le loro vicende sulla scena perché non sanno se sopravviveranno dietro le quinte dove imperversa appunto la guerra. Le virtù e le miserie dell'Uomo sono così messe a nudo in modo molto più violento rispetto ad altre commedie più accomodanti, proprio perché c'è una necessità superiore che le guida e solo la pace, che arriva inaspettata, come la quiete dopo una tempesta, porterà respiro a un mondo che sembra destinato a combattere per sempre.

Simone Toni





ARIATEATRO

La compagnia ariaTeatro è nata nel 2008 da un gruppo di persone accomunate dalla necessità di indagare un linguaggio teatrale che sappia coniugare aspetti evocativi ad aspetti divulgativi. Nell'approfondimento delle tematiche che ci affascinano maggiormente, quelle più vicine alla scoperta dell'emarginazione e alla testimonianza della lotta, abbiamo scoperto l'esigenza di comunicare al pubblico in modo diretto, tentando di instaurare un rapporto di comprensione e scambio. Abbiamo investigato in varie direzioni per raccontare l'animo umano, attraverso storie universali che affondano le radici nella letteratura e narrazioni che sfiorano i nostri giorni e i territori che conosciamo. Oggi siamo un gruppo di persone che si interroga sui codici da usare per rappresentare il presente, per sentirsi partecipi costruendolo attraverso la nostra esperienza. Ospitiamo e collaboriamo con realtà che vivono la frattura contemporanea, tentando di coinvolgere nel dialogo artistico non soltanto chi è più possibilitato a farlo, ma ponendo un'attenzione specifica alle fasce di popolazione maggiormente discriminate: comunità straniere, richiedenti asilo e detenuti.



SIMONE TONI

Diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano; Dopo aver vinto una borsa di studio come migliore allievo della scuola, recita in *Amor nello specchio*, sul testo di Gian Battista Andreini, Luca Ronconi lo vuole coprotagonista di Mariangela Melato, mentre viene scelto da Gianfranco de Bosio come protagonista della *Vaccaria* di Ruzante. Nel 2004, per la prima volta, affianca Ronconi non più solo nelle vesti di attore, ma anche di aiuto regista, in occasione dell'allestimento nel dramma *Professor Bernhardt*, in un'esperienza destinata a ripetersi l'anno successivo, con lo spettacolo *Diario privato*, sul testo di Paul Léautaud. Perfezionatosi presso il Centro Teatrale Santa Cristina, Simone Toni figura, di nuovo come protagonista, nella commedia goldoniana de *Il ventaglio*, sempre per la regia di Luca Ronconi. Ma, nel 2007, è egli stesso ad assumere la regia di una trasposizione teatrale del saggio *La vita digitale* di Vittorino Andreoli, sulla scia del cui successo fonda, nel 2008, la libera associazione teatrale de "Gli Incauti", della quale è direttore artistico. Non si esaurisce, d'altro canto, la carriera di attore che lo vede diretto da Gabriele Lavia, Luca Ronconi, Romeo Castellucci, Marco Sciaccaluga e altri. Nel mese di giugno 2017, il Teatro Stabile di Genova gli affida la regia di "Pezzo di Plastica (Stück Plastik)", opera del tedesco Marius von Mayenburg. L'estate 2018 si apre con un'altra regia per il Teatro ora Nazionale di Genova, quella de *L'angelo* di Kobane, sul testo di Henry Naylor.

CAST



GIUSEPPE AMATO

Diplomato presso il Teatro Stabile di Genova, si divide tra lavori come attore e come regista. Lavora fra gli altri col Teatro Stabile dell' Abruzzo, col Teatro Elfo Puccini di Milano (che lo porta a vincere nel 2011 il premio UBU come migliore attore under trenta), con lo stesso Teatro Stabile di Genova, e negli ultimi anni stabilmente con la compagnia trentina ariaTeatro.



CHIARA BENEDETTI

Nata nel 1985 a Udine, si laurea in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia e consegue il diploma in recitazione presso la scuola Giovanni Poli al Teatro a l'Avogaria di Venezia. Dal 2009 diviene parte del nucleo stabile della compagnia teatrale ariaTeatro. E' stata diretta da Riccardo Bellandi, Nicola Benussi, Giuliana Musso, Giuseppe Amato, Marco Alotto, Massimo Somaglino e vari altri.





GIANNI BISSACA

Socio fondatore di Assembla Teatro-Teatro Stabile di Innovazione di Torino e di Itaca Teatro, è attore teatrale dal 1977. Lavora per il cinema e la televisione diretto tra i tanti da M. T. Giordana, G. Montaldo e S. Nocita, per il teatro negli ultimi anni recita diretto da E. Bucci, José Caldas e R. Tarasco ed è regista e interprete di numerose riscritture da opere letterarie, tra cui Pollicino per Romagna Teatri, Biglietto d'Oro Agis 2008. Dirige film documentari come EX La fabbrica di Fiat Rivalta nel racconto degli operai e Se Questo è un Uomo (Se Questa è una Fabbrica) con la partecipazione di Sebastiano Vassalli e Margherita Hack.



FEDERICA CASTELLINI

Diplomata presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano, recita sotto la direzione di Luca Ronconi negli spettacoli Prometeo incatenato, Le Baccanti e Le Rane, è protagonista de I Soldati di J. Lenz e Il Ventaglio di C. Goldoni, spettacolo che vincerà Il Gran Premio della critica francese (2006-2007). Diretta da Franco Branciaroli per il Teatro degli Incamminati, da G. Emiliani accanto a G. Bosetti, ricopre il ruolo della protagonista in „Giulietta e Romeo“ del Teatro dell'Elfo, regia di F. Bruni e nel Misanthropo di M. Castri. Collabora con il Teatro dei Filodrammatici di Milano in "Eigengrau" di P. Skinner e "Parassiti fotonici" di P. Ridley. È cofondatrice della compagnia Gli Incauti, per la quale recita diretta da S. Toni e C. Sciaccaluga.





DENIS FONTANARI

Nato nel 1975, si diploma in recitazione alla Scuola di Teatro di Venezia Giovanni Poli presso il Teatro a l'Avogaria. Ha fondato la compagnia teatrale ariaTeatro ed è direttore artistico dei teatri di Pergine, Meano e Villazzano. In teatro è stato diretto da Riccardo Bellandi, Nicola Benussi, Mirko Artuso, Marco Alotto, Giuseppe Amato, Carlo Sciaccaluga. Al Cinema è stato diretto da Michael Steinke, Andrea Porporati, Riccardo Donna, Neri Parenti, Pietro Reggiani, Fabrizio Costa, Carmine Elia.

CHRISTIAN RENZICCHI

Prime esperienze legate al Teatro Universitario Ca' Foscari di Venezia sotto la guida di Giuseppe Emiliani. Diplomato al Corso Triennale di Formazione della Scuola di Teatro di Venezia "Giovanni Poli" presso Teatro a l'Avogaria. Ha studiato con: Giuseppe Emiliani, Riccardo Bellandi, Marcello Bartoli, Mario Valgoi, Antonio Salines, Maurizio Zacchigna, Mario Bardella, Beatrice Schiros, Andrea Amos Niccolini, Giovanni Franzoni, Stefano Pagin, Ugo Maria Morosi, Mauro Avogadro, Giancarlo Sepe, Carmelo Rifici, Claudio Morganti, Bruce Myers.

ELISA D'ANDREA
320 1628485

CRISTINA PAGLIARO
347 5946400

